

**CAMERA DEI DEPUTATI**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ  
ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD  
ESSE CORRELATI**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**MISSIONE TERNI**

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 7 MARZO 2019**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE STEFANO VIGNAROLI**

**Audizione di Rappresentanti di ERG Hydro Srl.**

**L'audizione comincia alle 12.30.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione dei rappresentanti di ERG Hydro Srl, in particolare dell'ingegner Walter Cardaci, responsabile del nucleo idroelettrico di Terni, e dell'ingegner Alessia Sabora.

Avete preso visione della disciplina relativa al regime di pubblicità del resoconto stenografico della seduta, quindi vi cederei la parola. Alternatevi come meglio credete, l'importante è che diciate all'inizio il vostro nome per il resoconto stenografico. Vi pregherei di essere abbastanza sintetici e di farci una piccola relazione per le tematiche che interessano la nostra Commissione e poi magari vi faremo qualche domanda.

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Buongiorno a tutti da parte mia e da parte della società ERG Hydro. Parlerò io e l'ingegner Sabora, eventualmente, nel

## BOZZA NON CORRETTA

---

momento in cui ci fosse necessità di qualche approfondimento, mi coadiuverà in tal senso.

Per quanto mi riguarda, ho preparato un breve excursus su questa storia che riguarda ERG Hydro relativamente al SIN e che prende forma dall'ultimo passaggio formale che vi comunico sin dall'inizio di questa audizione, che concerne la richiesta di svincolo su 3,5 dei quattro siti SIN che afferiscono alle nostre proprietà. Tale richiesta è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio lo scorso 25 gennaio, con allegata una relazione tecnica, che in tempi non sospetti – non sapevo ancora neanche dell'audizione – ha di fatto riassunto in maniera molto chiara tutti i termini dell'iter delle nostre aree all'interno del SIN.

Detto questo, tornando un po' indietro su questo percorso storico, il SIN che è stato creato ha visto innanzitutto coinvolta la prima società che aveva la proprietà di questi terreni, che era la Endesa, e successivamente la EON e solo dal primo dicembre 2015 la società ERG Hydro, che è subentrata nella titolarità dell'intera proprietà di EON e prima ancora di Endesa con i medesimi riferimenti...

PRESIDENTE. Scusi se la interrompo. Queste due società precedentemente proprietarie che relazione hanno con ERG?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Endesa, che aveva acquisito dalla vecchia Enel le proprietà, era la titolare degli *asset* cui il SIN fa riferimento al momento dell'istituzione del SIN stesso e, quindi, è colei che in quanto società ha gestito tutta la prima parte della caratterizzazione.

PRESIDENTE. Non aveva alcun legame societario con ERG?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. No, assolutamente. Endesa è una società spagnola che aveva una sua identità nell'ambito energetico ed era proprietaria di questi *asset*.

Successivamente – ora non ricordo esattamente la data, se serve eventualmente la recuperiamo, ma indicativamente nel 2010 – è subentrata la EON produzione, società con la sede principale in Germania, che aveva *asset* chiaramente in tutto il mondo e in particolare in Italia.

A un certo momento aveva EON produzione ha scelto di lasciare la gran parte del *business* elettrico in Italia e la ERG, che stava in quel momento cambiando un po' volto – da quella che era

## BOZZA NON CORRETTA

---

la sua principale attività in area petrolifera ha migrato verso l'eolico e successivamente verso l'idroelettrico – ha acquisito l'*asset* idroelettrico esclusivamente della EON e, quindi, questo nucleo idroelettrico di Terni. È subentrata in maniera totale il primo dicembre 2015, quindi queste quattro aree che sono state identificate dal SIN Terni-Papigno (centrale di Cervara, centrale di Galleto, Villa Valle e lungo Nera, sponda destra e sponda sinistra) sono rientrate nell'ambito della nostra gestione. Spero di essere stato chiaro e avere risposto alla sua domanda.

A questo punto cito qualche passaggio cronologico su quello che è stato l'*excursus*. Con la conferenza decisoria del 2005 era stato approvato il piano di caratterizzazione che poi la Endesa ha trasmesso per Galleto e Villa Valle nel gennaio del 2005 e per Cervara e lungo Nera nel giugno del 2005. A seguito di questo piano di caratterizzazione la Endesa stessa, che era titolare dei terreni, ha eseguito le indagini di caratterizzazione tra l'ottobre 2005 e il gennaio 2006, che poi sono state trasmesse nel giugno del 2006.

Dagli esiti di queste indagini è emerso che Villa Valle e lungo Nera rispettavano già i valori soglia di contaminazione, mentre erano evidenziate delle contaminazioni puntuali sui terreni superficiali soltanto per la centrale di Cervara e la centrale di Galleto. Quindi, nel prosieguo dell'attività, con conferenza dei servizi decisoria del 14 novembre 2006, si è deciso di attivare degli interventi di messa in sicurezza, il cui progetto è stato presentato sempre da Endesa nell'agosto 2007 e gli interventi sono stati effettuati nel 2008, con la rimozione e il successivo smaltimento di quello strato di terreni che erano stati individuati quali contaminati.

Noi ci ritroviamo, quindi, con Villa Valle, lungo Nera, Cervara e Galleto completamente bonificati, senonché successivamente a questa attività di bonifica il comune di Terni...

PRESIDENTE. Parla del terreno, vero?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Parlo del terreno superficiale esattamente, il *top-soil*, com'era identificato.

Successivamente il comune di Terni ha definito un nuovo piano regolatore generale e l'area lungo il Nera, in sponda destra in particolare, che era classificata come area commerciale-industriale, veniva riclassificata come verde pubblico-privato residenziale e, quindi, quei requisiti che alla precedente caratterizzazione erano risultati rientranti nella tabella B come matrice suolo non rientravano più nei limiti della tabella A, ma c'era qualche fuori soglia in termini di questa matrice suolo.

## BOZZA NON CORRETTA

---

Nel 2014, quindi, necessitava anche per quest'area, che prima era risultata rientrante e adesso non era più in *compliance*, la messa in sicurezza. EON, che nel 2014 era subentrata alla Endesa (vi ricordo il passaggio del 2010) propose a quel punto l'effettuazione di un'analisi di rischio sito-specifica, che è stata presentata al Ministero dell'ambiente nel marzo 2015, di cui attendiamo un riscontro con la convocazione della conferenza dei servizi.

In tempi recenti nel dicembre del 2018 è stato effettuato un incontro presso il Ministero dell'ambiente, in cui ERG Hydro, riesaminando questi punti nella stessa modalità con cui li sto esaminando adesso io, ha richiesto, a seguito del soddisfacimento di tutti i requisiti, lo svincolo per centrali Cervara, Galleto-Villa Valle e lungotevere sponda sinistra, indicando che per il lungotevere sponda destra si è in attesa della convocazione di questa conferenza dei servizi decisoria. Questo è il punto in cui ci troviamo.

PRESIDENTE. Ci sono delle domande?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. A integrazione, avendo noi allegato questa relazione tecnica, qualora fosse di vostro interesse o necessario acquisirla agli atti, possiamo darvene copia.

PRESIDENTE. La prendiamo sicuramente. Quando voi avete acquistato, visto che la Spagna ha abbandonato questo *business* e vista la situazione complessa del SIN, avete avuto uno sconto sull'acquisto che considerasse in qualche modo i problemi di bonifica che ci sono e che si dovranno poi affrontare?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. No.

PRESIDENTE. Quindi, nel contratto è come se...

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. No, noi abbiamo contezza che c'è un'area SIN e che, quindi, si dovranno...

PRESIDENTE. Quindi, nel contratto non era specificato nulla? Non l'avete preso neanche in considerazione? Nell'acquisto e vendita del sito non ha influito minimamente il fatto che fosse in

un'area di interesse nazionale?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Ne eravamo a conoscenza, lo abbiamo valutato, ma – ripeto – facciamo idroelettrico, quindi noi siamo entrati proprio in un ambiente di una tecnologia assolutamente pulita, in cui chiaramente in una parte del territorio ricadono delle proprietà che hanno subito un po' l'assetto industriale degli anni precedenti e, quindi, comunque sappiamo che va gestito nelle modalità che sono necessarie per venire a capo delle problematiche che emergeranno. Noi non abbiamo escluso la gestione del SIN dall'acquisizione, ma rientra tutto all'interno della nostra acquisizione.

PRESIDENTE. Fino adesso quanti soldi avete messo per questa problematica e, quanti, soldi pensate in futuro di dover investire?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Dal nostro punto di vista abbiamo acquisito la società già con tutte le attività svolte per quel che concerne tutti i quattro siti o tre siti e mezzo che le dicevo. Per quanto riguarda l'attività del lungo Nera sponda destra siamo in attesa di avere delle indicazioni su quelle che saranno le condizioni, ma ci aspettiamo che, essendo stata fatta l'analisi di rischio sito-specifica, non si dovrà fare altro che dei monitoraggi sulla matrice che risulta lievemente superante i limiti di soglia. Quindi, non abbiamo al momento, almeno a mia conoscenza, un riferimento economico che le posso comunicare.

PRESIDENTE. Neanche per le spese già effettuate?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Le spese già effettuate sono state effettuate in ambito precedente la nostra venuta, quindi in ambito Endesa.

PRESIDENTE. Fino adesso voi non avete affrontato nessuna spesa?

Innanzitutto, com'è il rapporto con le istituzioni, vista la complessità e visto che per il sito SIN, che è stato istituito nel 2001, siamo al 2019 e ancora bisogna finire la caratterizzazione? Com'è il rapporto con le istituzioni?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Dal nostro punto di vista

## BOZZA NON CORRETTA

---

l'ingegner Saporà ha partecipato negli ultimi tempi, in epoca principalmente EON, a tutte le conferenze di servizi che ci sono state. Ogniqualvolta è stata richiesto di effettuare un piano di bonifica, una caratterizzazione o un campionamento con l'ARPA, qualunque cosa che è stata richiesta è stata sviluppata in pieno coordinamento e condivisione, per cui il rapporto è di assoluta collaborazione. Tendenzialmente, anche dalla rilettura che io stesso ho fatto, essendo subentrato recentemente con la ERG nella titolarità di questi *asset*, ho visto sempre una perfetta rispondenza fra l'esecuzione della conferenza dei servizi, le richieste che venivano fatte alla società e l'attuazione e le risposte, quindi direi che c'è una collaborazione assolutamente positiva.

Rimane soltanto quest'ultimo passaggio sul riscontro alla nostra lettera del 26 marzo 2015, in cui abbiamo presentato questa analisi come proposta alternativa a quella che era stata indicata sulla bonifica di quel tratto di sponda di fiume. Su questo riscontro un'attesa un po' lunga, tanto che, dovendo noi per le altre aree sviluppare, invece, delle attività di investimento, ad esempio nell'area di Villa Valle, dove abbiamo la nostra direzione, così come nella centrale di Galleto, non avendo un riscontro della chiusura delle attività previste dal SIN, abbiamo chiesto lo svincolo. Pertanto, la mia opinione è che è come se si fosse assopita un po' la concentrazione su questa tematica, tanto che noi l'abbiamo sollecitato, con una riunione del 18 dicembre e una lettera del 25 gennaio di quest'anno.

PRESIDENTE. Se vi venisse chiesto di prendervi carico di altre porzioni di terreno, magari col *business* della bonifica (ci saranno dei macchinari, insomma un dispendio energetico), di alimentare con le vostre... Visto che producite energia elettrica, sareste disposti, ovviamente facendovi carico di un contributo per la bonifica, a estendere il *business* per quanto riguarda la bonifica dello stesso sito?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. È totalmente al di fuori del nostro *business* parlare di bonifica. Noi facciamo principalmente produzione di energia elettrica e principalmente da fonti rinnovabili e all'interno di quest'area è peculiare, oltre che la produzione, anche la gestione dell'energia, quindi tutta l'attività di *energy management* e di vendita di energia al mercato. Un'attività di bonifica non rientrerebbe e non siamo attrezzati come competenze, noi le acquireremmo all'esterno, quindi mi verrebbe di dire di no.

Chiaramente è una posizione personale, ma mi sembra talmente distante dal *core business*... Non facciamo bonifiche industriali.

## BOZZA NON CORRETTA

---

PRESIDENTE. Per quanto riguarda la salute dei vostri lavoratori quali sono le malattie professionali più rilevanti negli ultimi dieci-quindici anni, nell'ultimo periodo?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. La cosa che mi è saltata all'orecchio, la cosa più sensibile che ho riscontrato è quello che viene riferito come un tema di sordità, cioè di riduzione dell'udito, che mi sembra molto correlata più che altro a un tema di età...

RENATA POLVERINI. Quanti ne avete?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Noi abbiamo 69 unità all'interno della nostra azienda e nel periodo della nostra venuta (non per la nostra venuta, ma perché era un periodo generazionale) c'è stato un ricambio generazionale ampio. Sono uscite tante persone che andavano verso i quarant'anni di servizio e che, quindi, se hanno avuto una lieve riduzione dell'udito perfetto, è rilevato. Se io vado a guardare le schede della sorveglianza sanitaria del personale è quello l'elemento. Tuttavia, adesso che stiamo ringiovanendo le risorse umane (c'è un progetto di ringiovanimento importante, abbiamo fatto tante uscite e tanti ingressi con persone molto giovani, con poca esperienza o in qualche caso neodiplomati), questo problema ha un tasso di riduzione importante.

PRESIDENTE. Malattie tumorali o cose particolarmente gravi, anche se in quantità limitata, ci sono state?

WALTER CARDACI, *Responsabile del Nucleo Idroelettrico di Terni*. Che io sappia no.

PRESIDENTE. Ringrazio gli auditi e dichiaro conclusa l'audizione.

**L'audizione termina alle 12.45.**